

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 e n. 453/2010

BACTILEMON 2000	Codice Interno	04FA0215
Dispositivo Medico di Classe IIb Direttiva 93/42/CEE - Marchio CE	Revisione n°	02
	Data	01-07-2015

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO** **BACTILEMON 2000**
- 1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI**
- Uso Professionale
 - Disinfettante per dispositivi medico-chirurgici
- 1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**
- Via
Targa di nazionalità/CAP/città
Telefono
Fax
E-mail
- 1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA**
- Amedics Professional S.r.l.
Foro Boario, 111
IT - 44122 - FERRARA
+39 0532 978497
+39 0532 909233
direzione.technica@amedics.eu
+39.0532.978497 oppure
Centro Antiveleni di Pavia Tel. +39.0382.24444
Operativo tutti i giorni 24 ore su 24.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA**

In conformità alle direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE e s.m.i. e al Regolamento CLP

La miscela è prevalentemente costituita d'acqua e presenta rischi minimi. I rischi per la salute associati al contatto con questo prodotto, includono l'irritazione degli occhi. Il prodotto non è infiammabile né è particolarmente reattivo, ma è nocivo per gli organismi acquatici.

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Per questo formulato non è previsto alcun simbolo di pericolo.

Fraasi di rischio

R52/53 - Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza

S2 - Tenere lontano dalla portata dei bambini.

S25 - Evitare il contatto con gli occhi.

S26 - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare uno specialista.

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA (Classificazione-GHS)**Avvertenza:** Pericolo**Pittogrammi:** GHS07**Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

Clorexidina digluconato

Benzalconio cloruro

Didecildimetilammonio cloruro

Indicazioni di pericolo

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H319: Provoca grave irritazione oculare

Consigli di prudenza

P233: Tenere il recipiente ben chiuso.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3 ALTRI PERICOLI

Nessun dato disponibile.

3. COMPOSIZIONE /INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 SOSTANZE

Nessuna sostanza corrisponde ai criteri di cui nell'allegato II parte A del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

3.2 MISCELE

Identificazione	Ingredienti	Classificazione	% p/p
CAS: 18472-51-0 EINECS: 242-354-0	Clorexidina digluconato	GHS07, GHS09, Dgr Xn, N H: 302-410 R: 22-41-50/53	0,5
CAS: 68424-85-1 EINECS: 270-325-2	Benzalconio cloruro	GHS05, GHS07, GHS09, Dgr C, N H: 302-312-314-400 R: 21/22-34-50	1,5
CAS: 7173-51-5 EINECS: 230-525-2	Didecildimetilammonio cloruro	GHS05, GHS07 Xn, C H: 302-314 R: 22-34	1,0
CAS: 7632-00-0 EINECS: 231-555-9	Sodio nitrito	GHS03, GHS06, GHS09 O, T, N H: 272-301-400 R: 8-25-50	0,001

Si faccia riferimento al punto 16 per la legenda completa delle frasi di rischio R e frasi H.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico. Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

In caso d'ingestione: Non somministrare alcunché a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

In caso di esposizione per inalazione: Non pertinente.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle: togliere immediatamente gli indumenti contaminati, lavare abbondantemente le parti del corpo interessate con acqua e sapone. Se persistono arrossamenti o irritazioni inviare l'infortunato al pronto soccorso.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi: intervenire immediatamente; lavare abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo ben discosta la palpebra dall'occhio. Inviare immediatamente l'infortunato da un oculista. Non trattare l'occhio con pomate od oli.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Non sono noti effetti ritardati a seguito della sua esposizione.

4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIALI

Nel caso di ingestione e contatto con gli occhi è necessario consultare immediatamente un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei: nessuno.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA MISCELA

I principali prodotti della decomposizione: ossidi di carbonio e ossidi di azoto (NO_x).

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Indossare in caso d'incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Prevedere una ventilazione adeguata. Evacuare il personale in aree di sicurezza.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Lo scarico nell'ambiente deve essere evitato.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Impregnare con materiale assorbente inerte e smaltire come rifiuto (vedere sez. 13). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Seguire le raccomandazioni del paragrafo 13.

6.4 RIFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI

Si rinvia alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Applicare la legislazione in merito alla Sicurezza e Igiene del Lavoro. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al paragrafo 8. Evitare il contatto con gli occhi.

7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare il prodotto:

- in osservanza delle normative locali/nazionali;
- nei contenitori originali e chiusi.

7.3 USI FINALI SPECIFICI

La soluzione è esclusivamente dedicata come disinfettante di dispositivi medico-chirurgici.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

Protezione delle mani (guanti protettivi)

Non pertinente

Protezione per occhi/volto

Occhiali di sicurezza ben aderenti. Visiera protettiva (minimo 20 cm). Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU).

Protezione della pelle

Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche. Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

Non pertinente.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

CARATTERISTICA	UdM	VALORE
Aspetto	--	liquido limpido
Odore	--	limone
Soglia olfattiva	--	N.D. (Non Disponibile)
pH	U di pH	5,0 - 7,5 U di pH
Punto/intervallo di ebollizione	°C	N.D. (Non Disponibile)
Punto d'infiammabilità Closed-Cup ASTM D3278	°C	N.D. (Non Disponibile)
Infiammabilità DIN 51 794	°C	N.D. (Non Disponibile)
Proprietà esplosive	--	Non presenta proprietà esplosive
Proprietà comburenti	--	N.D. (Non Disponibile)
Pressione vapore	--	N.D. (Non Disponibile)
Densità relativa UNI EN ISO 12185-00	d _{20/20}	1,000 ± 0,010
Idrosolubilità	--	Miscibile

CARATTERISTICA	UdM	VALORE
Liposolubilità	--	Non miscibile
Coefficiente di ripartizione (n-Ottanolo/Acqua)	logP _{ow}	N.D. (Non Disponibile)
Viscosità a 20 °C ISO UNI EN 3104	mPa*s	N.D. (Non Disponibile)
Densità di vapore	aria = 1	N.D. (Non Disponibile)
Velocità di evaporazione		N.D. (Non Disponibile)
Contenuto in VOC %	%	N.D. (Non Disponibile)

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

CARATTERISTICA	UdM	VALORE
Autoinfiammabilità	°C	N.D. (Non Disponibile)
Punto/intervallo di fusione	°C	N.D. (Non Disponibile)

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 REATTIVITÀ

Nessun dato disponibile.

10.2 STABILITÀ CHIMICA

Il prodotto è stabile entro i termini indicati in etichetta, nelle normali condizioni di stoccaggio e di uso.

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Reazioni con alcali (basi). Reazione esotermica.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

Nessun dato disponibile.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI

Acidi forti, Basi forti, Agenti ossidanti forti.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

I principali prodotti della combustione/decomposizione sono: anidride carbonica, monossido di carbonio e ossidi di azoto.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

11.1.1. SOSTANZE

CLOREXIDINA DIGLUCONATO 20% SOLUZIONE

DL₅₀ ratto (orale): > 2000 mg/kg

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Maximisation Test - porcellino d'India - Causa sensibilizzazione. - OECD TG 406

Mutagenicità delle cellule germinali

Nessun dato disponibile.

Cancerogenicità

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Tossicità riproduttiva

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Nessun dato disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile.

Potenziali conseguenze sulla salute

Inalazione: Può essere nocivo se inalato. Può provocare irritazione delle vie respiratorie.

Ingestione: Può essere pericoloso se ingerito.

Pelle: Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle. Può provocare irritazione della pelle.

Occhi: Può provocare irritazione agli occhi.

BENZALCONIO CLORURO SOLUZIONE 50%

Tossicità Acuta - Ingestione DL₅₀ (dose letale - ratto) 445 mg/Kg

Tossicità Acuta - Inalazione CL₅₀ (ratto) Non disponibile.

Tossicità Acuta - Pelle DL₅₀ (coniglio) Non disponibile.

Irritazione primaria cutanea: Corrosivo sulla pelle e sulle mucose.

Irritazione primaria delle mucose: Occhi: Fortemente corrosivo.

Indicazioni supplementari: Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati pericolosi nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:

Corrosivo. Se ingerito, provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

DIDECILDIMETILAMMONIO CLORURO

Tossicità Acuta - Ingestione	DL ₅₀ (dose letale - ratto)	238 mg/Kg (OECD TG 401)
Tossicità Acuta - Inalazione	CL ₅₀ (ratto)	Non determinato
Tossicità Acuta - Pelle	DL ₅₀ (coniglio)	3.342 mg/kg
Potere Irritante - Occhi	Non determinato	
Potere Irritante - Pelle	Coniglio - 3 min.	Irritante (OECD TG 404)
Genotossicità "in vitro"	Test di Ames, Salmonella typhimurium - Negativo (OECD 471). Aberrazione cromosomica, cellule CHO - Negativo. Mutazione genica, cellule CHO - Negativo.	
Genotossicità "in vivo"	Aberrazione cromosomica in vivo, modalità di applicazione: Orale (ratto) Negativo (OECD 475).	

SODIO NITRITO

Tossicità acuta - DL₅₀ (orale ratto): 157,9 mg/kg. DL₅₀ (orale ratto): 175 mg/kg

Osservazioni: Sistema vascolare: riduzione della pressione sanguigna non osservata nella sezione autonoma. Sistema vascolare: dilatazione localizzata o generale di arteriole o vene.

Corrosione/irritazione cutanea

Pelle - su coniglio - Nessuna irritazione della pelle - 48 h - OECD TG 404

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Occhi - su coniglio - Modesta irritazione agli occhi - 24 h - OECD TG 405

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessun dato disponibile.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nessun dato disponibile.

Cancerogenicità

IARC: 2A - Group 2A: Probably carcinogenic to humans (Sodium nitrite) - 2A - Group 2A: Probably carcinogenic to humans (Sodium nitrite).

Tossicità per la riproduzione

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Nessun dato disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile.

Potenziati conseguenze sulla salute

Inalazione: Può essere nocivo se inalato. Può provocare irritazione delle vie respiratorie.

Ingestione: Tossico se ingerito.

Pelle: Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle. Può provocare irritazione della pelle.

Occhi: Provoca grave irritazione oculare.

Segni e sintomi di esposizione

Mal di testa, Nausea, Mancanza di coordinazione, L'assorbimento nel corpo provoca la formazione di metaemoglobina che, a concentrazioni sufficienti, provoca cianosi. L'effetto cianotico si può manifestare anche con 2,4 o più ore di ritardo rispetto all'esposizione.

11.1.2. MISCELA

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

11.1.3. ULTERIORI INFORMAZIONI

Nessun dato disponibile.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 TOSSICITÀ

12.1.1. SOSTANZE

Occorre utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative evitando la sua dispersione nell'ambiente. I dati di ecotossicità dei singoli componenti il preparato sono di seguito riportati

CLOREXIDINA DIGLUCONATO 20% SOLUZIONE

IC₅₀ (Algae): 0,01 < IC₅₀ ≤ 0,1 mg/l

EC₅₀ (Daphnia): 0,1 < EC₅₀ ≤ 1 mg/l

BENZALCONIO CLORURO

Tossicità acquatica: L'ecotossicità più bassa conosciuta (DL₅₀, IC₅₀, EC₅₀) è 0,016 mg/l (da fonti letterarie oppure dai Stepan Test). Daphnia, CE₅₀: 0,016 mg/l.

DIDECILDIMETILAMMONIO CLORURO

Ittiotossicità: LC₅₀ - Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) - 1,0 mg/l - 96 h (OECD TG 203)

Tossicità cronica: NOEC - Brachydanio rerio (pesce zebra) - 0,032 mg/l - 34 d (OECD 210)

Tossicità per Daphnia: EC₅₀ - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 0,094 mg/l - 48 h (EPA-FIFRA)

NOEC - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 0,010 mg/l - 34 d (OECD 211)

Tossicità per le alghe: EC₅₀ - Selenastrum capricornutum (Alghe cloroficee) - 0,026 mg/l - 96 h (OECD TG 201)

Tossicità per i batteri: EC₁₀ Pseudomonas putida - 0,13 mg/l - 16 h (DIN 38412 parte 8)

EC₅₀ Fanghi attivi - 11 mg/l - 3 h (OECD 209)

SODIO NITRITO

Tossicità per i pesci: Prova a flusso continuo LC₅₀ (Oncorhynchus mykiss - Trota iridea): 0,94-1,92 mg/l - 96 h. Mortalità NOEC (Oncorhynchus mykiss - Trota iridea): 0,54 mg/l - 96,0 h

Tossicità per la Daphnia e per altri invertebrati acquatici: EC₅₀ (Daphnia magna - Pulce d'acqua grande): 12,5 mg/l - 48 h.

12.1.2. MISCELA

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per la miscela.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

12.2.1. SOSTANZE

CLOREXIDINA DIGLUCONATO 20% SOLUZIONE

La sostanza è lentamente degradabile.

BENZALCONIO CLORURO

Facilmente biodegradabile. L'ingrediente, in quanto tensioattivo cationico, è conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti.

DIDECILDIMETILAMMONIO CLORURO

Degradazione abiotica. Stabile idroliticamente (EPA-FIFRA).

Biodegradabilità: Saggio di Sturm modificato: 72% - Rapidamente biodegradabile - Durata dell'esperimento: 28 d (OECD 301B)

Formazione di CO₂: 81%. Durata dell'esperimento: 28 d (US-EPA)

Test Die-Away: 93,3%. Durata dell'esperimento: 28 d

Test OECD Confirmatory: 91% - 24. Durata dell'esperimento: 70 d (OECD 303 A)

Test di Zahn-Wellens: 87 - 94%. Durata dell'esperimento: 28 d

L'ingrediente, in quanto tensioattivo cationico, è conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti.

SODIO NITRITO

Nessun dato disponibile.

12.2.2. MISCELA

Nessun dato disponibile.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

12.3.1. SOSTANZE

CLOREXIDINA DIGLUCONATO 20% SOLUZIONE

Non si ritiene che sia bioaccumulabile.

BENZALCONIO CLORURO

Nessun dato disponibile.

DIDECILDIMETILAMMONIO CLORURO

Non si bioaccumula: Fattore di bioconcentrazione (BCF): 81,00.

Specie: Pesce - sale Bluegill - Tempo di esposizione: 46 d (EPA-FIFRA).

SODIO NITRITO

Nessun dato disponibile.

12.3.2. MISCELA

Nessun dato disponibile.

12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO

12.4.1. SOSTANZE

CLOREXIDINA DIGLUCONATO 20% SOLUZIONE

La sostanza è solubile in acqua e può diffondersi nell'ambiente acquatico.

BENZALCONIO CLORURO

Nessun dato disponibile.

DIDECILDIMETILAMMONIO CLORURO

Nessun dato disponibile.

SODIO NITRITO

Nessun dato disponibile.

12.4.2. MISCELA

Nessun dato disponibile.

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB

Nessun dato disponibile.

12.6 ALTRI EFFETTI AVVERSI

Nessun dato disponibile.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Residui

I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti.

Imballaggi vuoti sporchi

Gli imballi vuoti e contaminati devono essere smaltiti secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti. Direttiva 94/62/CE, D.L. 22/1997, Testo Unico 152/2006.

Prodotto

Smaltire tramite rete fognaria.

Codici dei rifiuti (Decisione 2001/573/CE, Direttiva 2006/12/CEE, Direttiva 94/31/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

15 01 10 *imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

18 01 06 *sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Attenersi alle norme stabilite da ADR per il trasporto su strada (ADR 2010), RID per quello ferroviario, IMDG per quello via mare (IMDG 2011), ICAO/IATA per quello aereo (ICAO/IATA 2011).

14.1 NUMERO ONU

Non pertinente. Merce non pericolosa.

14.2 NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

Non pertinente. Merce non pericolosa

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

Non pertinente. Merce non pericolosa

14.4 GRUPPO D'IMBALLAGGIO

Non pertinente. Merce non pericolosa

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE

La soluzione non è pericolosa per l'ambiente.

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

Non pertinente. Merce non pericolosa

14.7 TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC

Non pertinente. Merce non pericolosa.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) N. 1907/2006 e il Regolamento N. 453/2010. La classificazione di pericolo della miscela è conforme alla Direttiva 1999/45/CE e al Regolamento CLP.

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Per questa miscela non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza chimica.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda completa non sostituisce le informazioni tecniche d'uso. Le informazioni in essa contenute sono basate sullo stato delle nostre conoscenze relative al prodotto in questione, alla data indicata. Sono fornite in buona fede. L'attenzione degli utenti è inoltre richiamata sui possibili rischi nel caso in cui un prodotto sia utilizzato per scopi diversi da quelli ai quali è destinato.

TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H, EUH E DELLE FRASI R INDICATE NELLA SEZIONE 3.

FRASI H

H272: Può aggravare un incendio; comburente.
H301: Tossico se ingerito.
H302: Nocivo se ingerito.
H312: Nocivo per contatto con la pelle.
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

FRASI R

R 8: Può provocare l'accensione di materie combustibili.
R22: Nocivo per ingestione
R21/22: Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
R25: Tossico per ingestione.
R34: Provoca ustioni.
R41: Rischio di gravi lesioni oculari.
R50: Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

REVISIONI

00 11 marzo 2011 Prima emissione
01 02 gennaio 2012 Adeguamento del formato all'allegato I del Regolamento N. 453/2010.
02 01 luglio 2015 Adeguamento classificazione ed etichettatura di pericolo al Regolamento (CE) N.1272/2008

<p>Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni del Regolamento CE n. 1907/2006 del 18.12.2006 (REACH). È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalla vigente normativa. Le informazioni contenute nella presente scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza. Per eventuali informazioni di carattere tecnico si rimanda alla Scheda Tecnica.</p>
--